

"Le occasioni di lavoro per i geometri – sottolinea Vergara – non sono poche, considerando la trasversalità delle materie di cui la categoria si occupa storicamente: energetica alla sicurezza nei cantieri e alla prevenzione incendi, dalle riconfinazioni alla materia catastale e fiscale fino ad arrivare a temi di oggi di maggiore attualità: la riforma del catasto dei fabbricati, la riqualificazione e la rigenerazione urbana. Ecco perché – conclude – è importante che i ragazzi e le famiglie del Salento siano consapevoli delle opportunità formative e occupazionali che il settore offre".

Cancro, i 17 cibi considerati più pericolosi L'incredibile 'lato b' di Miss BumBum: ecco le foto Addio alle monete da 1 e 2 centesimi

Raccomandati da



Geometra con la laurea: sta arrivando la riforma della professione

Una serie di incontri con i ragazzi delle medie. Il presidente Rizzo: "Importante l'attenzione di ateneo e istituzioni"

Redazione

19 novembre 2016 09:52



LECCE - Buone notizie per gli aspiranti geometri: sono in arrivo nuove opportunità di formazione e lavoro. Alla luce della proposta di legge per la riforma dell'accesso alla professione, attualmente in discussione in Parlamento, il Collegio provinciale dei geometri, guidato da Eugenio Rizzo, avvierà nei prossimi giorni un ciclo di incontri con gli studenti delle scuole medie del territorio, al fine di informare i ragazzi e le famiglie salentine sulle novità che riguarderanno l'accesso alla professione, le nuove proposte formative e le prospettive occupazionali che il settore offre.

"L'accesso alla professione – sottolinea Rizzo - oggi avviene dopo il conseguimento del diploma di scuola superiore rilasciato dagli istituti tecnici Cat (costruzione, ambiente e territorio) e il superamento dell'esame di stato, che permette il conseguimento dell'abilitazione professionale e può essere sostenuto dopo aver svolto un tirocinio di 18 mesi. Nel prossimo futuro, però, la formazione del geometra si appresta a compiere un ulteriore salto di qualità, con l'introduzione di una specifica laurea triennale abilitante all'esercizio della professione. Questo è quanto prevede la proposta di legge, presentata il 28 settembre scorso alla Camera dall'onorevole Simona Flavia Malpezzi e dal presidente del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati, Maurizio Savoncelli".

L'obbligo di laurea triennale, tuttavia, non sarà immediato, perché la soppressione dell'esame di stato è prevista a partire da gennaio 2025. "Le norme transitorie contenute nella proposta di legge – spiega il presidente - prevedono la possibilità che gli studenti che si sono iscritti al primo anno dell'istituto tecnico, indirizzo Cat, nell'anno scolastico 2017-2018, con preiscrizione nel 2017, possano conseguire l'abilitazione professionale secondo le "vecchie regole", cioè diplomandosi, svolgendo i 18 mesi di tirocinio e poi sostenendo l'esame finale. Questi studenti si diplomeranno nel luglio 2022 e sosterranno l'esame di Stato a novembre 2024".

Per il presidente Rizzo, "si tratta di un passaggio decisivo per la categoria, che ci consentirà di consegnare al nuovo geometra nuovi e fondamentali strumenti per entrare immediatamente nel mondo del lavoro". In attesa dell'esito dell'iter parlamentare, in Italia sono state avviate alcune esperienze ispirate alla proposta di legge, con le Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, di Siena, di San Marino e con l'ateneo telematico Uninettuno. "La nostra idea – annuncia il presidente Rizzo - è quella di avviare un'esperienza simile anche a Lecce, sperimentando la laurea triennale professionalizzante per geometra, grazie alla collaborazione tra il locale Collegio dei Geometri, l'università del Salento e i quattro istituti tecnici del territorio che attualmente offrono il corso Cat (istituto "Meucci" di Casarano, "Galilei Costa" di Lecce, "Vanoni" di Nardò e "Cezzi De Castro" di Maglie). Abbiamo già avuto un incontro preliminare con il rettore Vincenzo Zara e ora l'auspicio è che l'ateneo e la Regione, al pari dei nostri parlamentari, prestino la dovuta attenzione a questo progetto".

Negli ultimi anni, sottolinea ancora il presidente del Collegio, "la professione ha attratto numerosi giovani professionisti e l'obiettivo è quello di inserirne sempre di più, soprattutto nei settori emergenti: energia, ambiente, acustica, sicurezza, ristrutturazioni e amministrazioni condominiali. Le opportunità lavorative sono tante, i nostri ragazzi e le famiglie devono saperlo e anche per questo nei prossimi giorni andremo nelle scuole medie di tutta la provincia (classi seconde e terze) a parlare di queste importanti novità".

Ecco cosa prevede il programma di orientamento nelle scuole. "Nel corso degli incontri con gli studenti e le famiglie – spiega il geometra Antonio Vergara, responsabile del Collegio per il progetto di orientamento nelle scuole - proporremo attività prevalentemente laboratoriali che riguarderanno anche l'utilizzo di strumenti di lavoro specifici. Un'app gratuita messa a disposizione dal Consiglio nazionale fornirà inoltre un valido aiuto per la scelta scolastica, dando anche la possibilità di sviluppare il test di orientamento dallo smartphone. Sul nostro sito, www.lecce.geometriapulizia.net, è possibile effettuare gratuitamente il test di orientamento per aspiranti geometri predisposto da esperti e commissionato dal Consiglio nazionale, uno strumento utilissimo per guidare studenti e famiglie nella scelta del futuro professionale dei ragazzi. Infine, organizzeremo incontri nelle librerie a Lecce, Maglie, Casarano e Nardò, durante i quali daremo la parola agli allievi e ai docenti del Cat, distribuiremo gadget e materiale didattico tecnico".

"Le occasioni di lavoro per i geometri – sottolinea Vergara - non sono poche, considerando la trasversalità delle materie di cui la categoria si occupa storicamente, dalla certificazione energetica alla sicurezza nei cantieri e alla prevenzione incendi, dalle riconfinazioni alla materia catastale e fiscale fino ad arrivare a temi di oggi di maggiore attualità, come ad esempio la riforma del catasto dei fabbricati, la riqualificazione e la rigenerazione urbana. Ecco perché – conclude - è importante che i ragazzi e le famiglie del Salento siano informati sulle nuove opportunità formative e occupazionali che il settore offre".

I più letti della settimana

Arriva la nave da crociera Amadea: sbarcano 490 turisti tedeschi

IV | LECCE PRIMO PIANO

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Domenica 20 novembre 2016

FORMAZIONE

LA NOVITÀ

Aspiranti geometri presto una laurea

Rizzo: «Una triennale anche all'Unisalento»

● Nuove opportunità di formazione e lavoro per i futuri geometri. Alla luce della proposta di legge per la riforma dell'accesso alla professione, attualmente in discussione in Parlamento, il Collegio provinciale dei geometri e geometri laureati di Lecce, guidato da **Eugenio Rizzo**, avvierà nei prossimi giorni un ciclo di incontri con gli studenti delle scuole medie del territorio, al fine di informare i ragazzi e le famiglie salentine sulle novità che riguarderanno l'accesso alla professione, le nuove proposte formative e le prospettive occupazionali che il settore offre.

«L'accesso alla professione - sottolinea Rizzo - oggi avviene dopo il conseguimento del diploma di scuola superiore rilasciato dagli istituti tecnici Cat (Costruzione, Ambiente e Territorio) e il superamento dell'esame di stato, che permette il conseguimento dell'abilitazione professionale e può essere sostenuto dopo aver svolto un tirocinio di 18 mesi. Nel prossimo futuro, però, la formazione del geometra si appresta a compiere un ulteriore salto di qualità, con l'introduzione di una specifica laurea triennale abilitante all'esercizio della professione. Questo è quanto prevede la proposta di legge, presentata il 28 settembre scorso alla Camera dall'onorevole **Simona Flavia Malpezzi** e dal presidente del Consiglio nazionale geometri, **Maurizio Savoncelli**.

L'obbligo di laurea triennale, tuttavia, non sarà immediato, perché la soppressione dell'esame di stato è prevista a partire da gennaio 2025. «Le norme transitorie contenute nella proposta di legge - spiega il presidente dei geometri salentini - prevedono la possibilità che gli studenti che si sono iscritti al primo anno dell'istituto tecnico,

IL PROGETTO

Il Collegio di Lecce ha incontrato il rettore nei giorni scorsi per presentare la proposta «In futuro il titolo sarà obbligatorio»

L'APPELLO

«Ateneo, Regione e parlamentari prestino la dovuta attenzione alla riforma della professione»

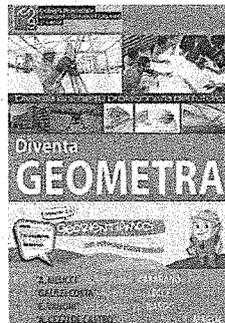
indirizzo Cat, nell'anno scolastico 2017-2018, con preiscrizione nel 2017, possano conseguire l'abilitazione professionale secondo le "vecchie regole", cioè diplomandosi, svolgendo i 18 mesi di tirocinio e poi sostenendo l'esame finale. Questi studenti si diplomeranno nel luglio 2022 e sosterranno l'esame di stato a novembre 2024».

Per il presidente Rizzo, «si tratta di un passaggio decisivo per la categoria, che ci consentirà di consegnare al nuovo geometra nuovi e fondamentali strumenti per entrare immediatamente nel mondo del lavoro».

In attesa dell'esito dell'iter parlamentare, in Italia sono state avviate alcune esperienze ispirate alla proposta di legge, con le Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, di Siena, di San Marino e con l'ateneo telematico Uninettuno. «La nostra idea - annuncia il presidente Rizzo - è quella di avviare un'esperienza simile anche a Lecce, sperimentando la

laurea triennale professionalizzante per geometra, grazie alla collaborazione tra il locale Collegio dei Geometri, l'Università del Salento e i quattro istituti tecnici del territorio che attualmente offrono il corso Cat (Iis «Meucci» di Casarano, Iis «Galilei Costa» di Lecce, Iis «Vanon» di Nardò e Iis «Ceppi De Castro» di Maglie). Abbiamo già avuto un incontro preliminare con il rettore **Vincenzo Zara** e ora l'auspicio è che l'Ateneo e la Regione, al pari dei nostri parlamentari, prestino la dovuta attenzione a questo progetto».

Negli ultimi anni, sottolinea ancora il presidente del Collegio, «la professione ha attratto numerosi giovani professionisti e l'obiettivo è quello di inserirne sempre di più, soprattutto nei settori emergenti: energia, ambiente, acustica, sicurezza, ristrutturazioni e amministrazioni condominiali. Le opportunità sono tante, i nostri ragazzi e le famiglie devono saperlo, ecco perché andremo nelle scuole a parlare delle novità».



GEOMETRI A destra il presidente del Collegio provinciale, **Eugenio Rizzo**. **Sopra** la locandina del programma di orientamento scolastico



L'INIZIATIVA AL VIA IL PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO RIVOLTO AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE MEDIE

«Tante chance per i giovani con gli istituti tecnici Cat»

ESPERTI IN CAMPO

Si terranno incontri anche nelle librerie a Lecce, Maglie, Casarano e Nardò

● Dagli incontri nelle scuole medie e nelle librerie ai test online gratuiti per guidare studenti e famiglie nella scelta del futuro professionale dei ragazzi. È quanto prevede il nuovo programma di orientamento scolastico del Collegio dei geometri di Lecce.

«Nel corso degli incontri che avremo nelle prossime settimane con gli studenti delle scuole medie e le loro famiglie - spiega il geometra **Antonio Vergara**, responsabile del Collegio per il progetto di orientamento scolastico - proporranno attività prevalentemente laboratoriali che riguarderanno anche l'utilizzo di strumenti di lavoro specifici. Sul sito del collegio provinciale, www.lecce.geometriapulia.net, inoltre, è già possibile effettuare gratuitamente il test di orientamento per aspiranti geometri, predisposto da esperti e commissionato dal Consiglio nazionale. Non solo, si può già scaricare un'app gratuita, messa a disposizione sempre dal Consiglio nazionale, che fornisce un valido

aiuto per la scelta scolastica, dando la possibilità di sviluppare il test di orientamento dallo smartphone».

«Accanto a questi appuntamenti - sottolinea Vergara - organizzeremo anche incontri nelle librerie a Lecce, Maglie, Casarano e Nardò, durante i quali daremo la parola agli allievi e ai docenti del Cat Geometri, distribuiremo gadget e materiale didattico tecnico».

L'obiettivo è informare le famiglie salentine sulle nuove opportunità di formazione e occupazione che il settore offre. «Le occasioni di lavoro per i geometri - evidenzia Vergara - non sono poche, considerando la trasversalità delle materie di cui la categoria si occupa storicamente, dalla certificazione energetica alla sicurezza nei cantieri e alla prevenzione incendi, dalle riconfinazioni alla materia catastale e fiscale fino ad arrivare a temi di oggi di maggiore attualità, come ad esempio la riforma del catasto dei fabbricati, la riqualificazione e la rigenerazione urbana».

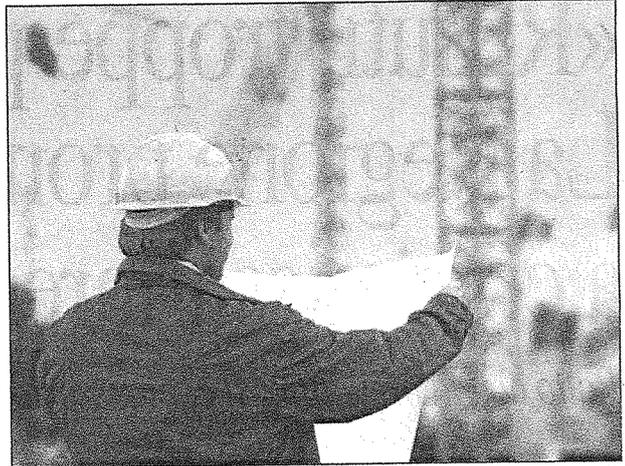


PROFESSIONISTI I consiglieri del Collegio dei geometri della provincia di Lecce

Un tour nelle scuole per rilanciare le nuove opportunità della professione. Corso di studi: porte aperte dal rettore

La sfida dei geometri «Patto con Unisalento per la laurea triennale»

Il presidente Rizzo: «Regione e parlamentari prestino attenzione al progetto»



Formazione Quattro istituti e gli incontri nelle librerie



Il presidente Eugenio Rizzo

● Un tour per spiegare ai ragazzi delle Medie le opportunità offerte dalla professione di geometra: una serie di tappe che toccherà anche alcune librerie del Salento. Ad aspettare gli aspiranti geometri ci sono quattro scuole superiori della provincia di Lecce che prevedono l'indirizzo specifico: l'is "Meucci" di Casarano, l'is "Galilei Costa" di Lecce, l'is "Vanoni" di Nardò e l'is "Cezzi De Castro" di Maglie. «Nel corso degli incontri con gli studenti e le famiglie - spiega il geometra Antonio Vergara, responsabile del Collegio per il progetto di orientamento nelle scuole - proporremo attività prevalentemente laboratoriali che riguarderanno anche l'utilizzo di strumenti di lavoro specifici. Un'app gratuita messa a disposizione dal Consiglio nazionale fornirà inoltre un valido aiuto per la scelta scolastica, dando anche la possibilità di sviluppare il test di orientamento dallo smartphone». Sul sito www.lecce.geometriapuglia.net è possibile effettuare gratuitamente il test di orientamento per aspiranti geometri predisposto da esperti e commissionato dal Consiglio nazionale. Uno strumento utilissimo per guidare studenti e famiglie nella scelta del futuro professionale dei ragazzi.

● La sfida è lanciata: una laurea triennale per i geometri con l'Università del Salento. Molto più di una semplice proposta: il cammino è tracciato e ora si tratta di far presto. Il messaggio arriva dall'Ordine dei geometri della provincia di Lecce presieduto da Eugenio Rizzo e coincide con la riforma della professione in corso da qualche tempo. «E ora è importante che l'Ateneo di Lecce, la Regione e i nostri parlamentari prestino la dovuta attenzione al progetto», aggiunge lo stesso Rizzo. È un salto di qualità, ma i geometri salentini - pur conoscendo le difficoltà - vogliono giocare la partita senza lasciare nulla di intentato. E, allora, la sfida è su un doppio binario: l'altro è quello di un ciclo di incontri con gli studenti delle scuole medie del territorio che l'Ordine avvierà nei prossimi giorni. Obiettivo: informare i ragazzi e le famiglie salentine sul

le novità che riguarderanno l'accesso alla professione, le nuove proposte formative e le prospettive occupazionali che il settore offre. Ma torniamo al "cuore" dell'iniziativa. E alle parole del presidente Rizzo: «L'accesso alla professione oggi avviene dopo il conseguimento del diploma di scuola superiore rilasciato dagli istituti tecnici Cat e il superamento dell'esame di stato, che permette il conseguimento dell'abilitazione professionale e può essere sostenuto dopo aver svolto un tirocinio di 18 mesi. Nel prossimo futuro, però, la formazione del geometra si appresta a compiere un ulteriore salto di qualità, con l'introduzione di una specifica laurea triennale abilitante all'esercizio della professione. Questo è quanto prevede la proposta di legge, presentata il 28 settembre scorso alla Camera dall'onorevole Simona Flavia Malpezzi e dal presidente del Con-

siglio nazionale geometri e geometri laureati, Maurizio Savoncelli». L'obbligo di laurea triennale, tuttavia, non sarà immediato, perché la soppressione dell'esame di stato è prevista a partire da gennaio 2025. «Le norme transitorie contenute nella proposta di legge - spiega il presidente dei geometri salentini - prevedono la possibilità che gli studenti che si sono iscritti al primo anno dell'istituto tecnico, indirizzo Cat, nell'anno scolastico 2017-2018, con preiscrizione nel 2017, possano conseguire l'abilitazione professionale secondo le "vecchie regole", cioè diplomando-

si, svolgendo i 18 mesi di tirocinio e poi sostenendo l'esame finale. Questi studenti si diplomeranno nel luglio 2022 e sosterranno l'esame di stato a novembre 2024». Per il presidente Rizzo, «si tratta di un passaggio decisivo per la categoria, che ci consentirà di consegnare al nuovo geometra nuovi e fondamentali strumenti per entrare immediatamente nel mondo del lavoro». In attesa dell'esito dell'iter parlamentare, in Italia sono state avviate alcune esperienze ispirate alla proposta di legge, con le Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, di Siena, di San Marino e con l'ateneo telematico Uninettuno. «La nostra idea - annuncia il presidente Rizzo - è quella di avviare un'esperienza simile anche a Lecce, sperimentando la laurea triennale professionalizzante per geometra, grazie alla collaborazione tra il locale Collegio dei Geometri, l'Università del

Salento e i quattro istituti tecnici del territorio che attualmente offrono il corso "Cat - Costruzioni, Ambiente e Territorio" e parlo dell'is "Meucci" di Casarano, dell'is "Galilei Costa" di Lecce, dell'is "Vanoni" di Nardò e dell'is "Cezzi De Castro" di Maglie. Abbiamo già avuto un incontro preliminare con il rettore Vincenzo Zara e ora l'auspicio è che l'Ateneo e la Regione, al pari dei nostri parlamentari, prestino la dovuta attenzione a questo progetto». Si parte da una certezza: negli ultimi anni la professione di geometra ha attratto numerosi giovani professionisti e l'obiettivo è quello di inserirne sempre di più, soprattutto nei settori emergenti: energia, ambiente, acustica, sicurezza, ristrutturazioni e amministrazioni condominiali. Lo spazio, dunque, c'è. E il presidente Rizzo lo mette nero su bianco facendo una serie di esempi: «Le opportunità lavorative sono tante, i nostri ragazzi e le famiglie devono saperlo e anche per questo nei prossimi giorni andremo nelle scuole medie di tutta la provincia, nelle classi seconde e terze, a parlare di queste importanti novità».

Lo scenario

La riforma della professione e la legge alla Camera: la svolta per la categoria